



# FRUTTA

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Dicembre 2025

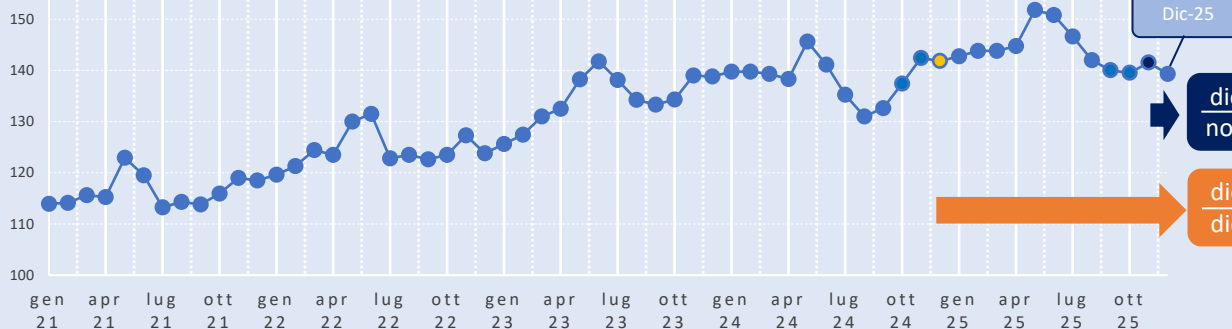


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta*

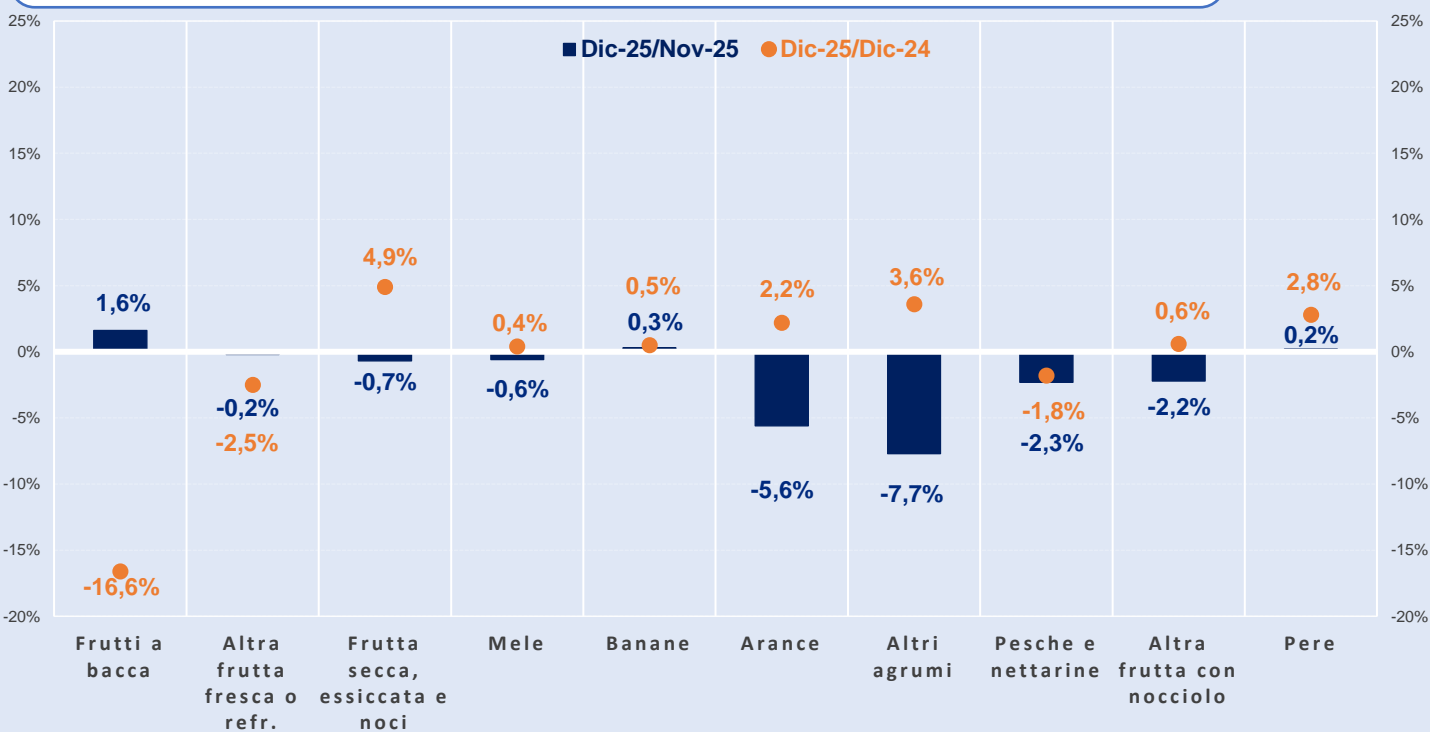
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso sul totale del carrello della spesa



## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)



A dicembre i **prezzi al consumo** della classe “frutta” sono calati del -1,6% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservata una riduzione su base mensile del -5,6% per le *arance* e del -7,7% per gli *altri agrumi*, mentre sono risultati in aumento i *frutti a bacca* (+1,6%). Su base annua i prezzi della classe “frutta” mostrano una riduzione del -1,8%. Le *arance*, gli *altri agrumi* e le *pere* documentano rispettivamente variazioni tendenziali positive del +2,2%, +3,6% e +2,8%. Diminuiscono, invece, del -16,6% su base annua i *frutti a bacca*.

I **prezzi all'ingrosso** della “frutta” rilevati nei mercati all'ingrosso hanno registrato a dicembre un lieve calo mensile (-1,4%). Gli *agrumi* registrano una flessione del -16,7% su base mensile, principalmente a causa del ribasso delle clementine (-22,6%), abbondanti sul mercato. In calo anche le *arance* (-18,7%) con l'arrivo della cultivar Tarocco. Lieve aumento per il comparto della frutta a breve conservazione, mentre si ridimensionano le quotazioni delle fragole. Si registra un lieve rialzo nel comparto dei frutti a lunga conservazione (+0,8%), con lievi aumenti per l'*uva da tavola*; in leggera flessione *mele*, *pere* e *kiwi*. Nel complesso, i prezzi all'ingrosso della “frutta” hanno fatto segnare un calo su base annua del -1,1%.